



Ministero

per i beni e le attività culturali

e per il turismo

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA,
BELLE ARTI E PAESAGGIO DELLE MARCHE

Ancona, _____

Al **Comune di ACQUASANTA TERME (AP)**

PEC: comune.acquasantaterme@anutel.it

E pc **Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale** c/o Segretariato Regionale del

MiBACT per le Marche
Via Birarelli n. 39 - 60121 ANCONA
PEO: sr-mar.corepacu@beniculturali.it

Lettera inviata solo tramite PEC/PEO
ai sensi dell'art. 47 del D.Lgs. n. 82/2005
e dell'art. 14, c. 1-bis della L. n. 98/2013

Risposta al foglio del	30/03/2020	n.	04780
Prot. Sabap del	30/03/2020	n.	06080

OGGETTO: ACQUASANTA TERME (AP) – immobile in frazione Umuto n. 27

Catastalmente distinti al N.C.U.E. al Foglio n. 103 particelle 359,360

Richiesta di autorizzazione paesaggistica per lavori di demolizione e ricostruzione di edificio danneggiato dal sisma del 24 agosto 2016 in frazione Umuto

Quadro normativo di riferimento: norme di tutela e valorizzazione dei beni paesaggistici ai sensi dell'art. 136 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii., per effetto del D.M. 14/06/1971 Intero territorio comunale di Acquasanta Terme e del D.M. 31/05/1985 Monti della Laga, ex art. 142 lettere g) boschi e foreste e f) Parchi

Parere autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146, comma 5 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii. recante il Codice dei beni culturali e del paesaggio.

Trasmissione parere.

Richiedente: **Grassetti Antonio**

Responsabile del procedimento ex lege 241/90 artt. 5 e 6: **Arch. Rosella Bellesi**

Referente per la tutela archeologica: **dott.ssa Paola Mazzieri**

In riscontro alla richiesta pervenuta il 30/03/2020 ed acquisita al protocollo d'Ufficio in data 30/03/2020 al prot. n. 6080, con la quale codesta Amministrazione ha trasmesso la documentazione relativa all'intervento di cui all'oggetto;

Visto il D.P.C.M. 2 dicembre 2019, n. 169;

Visto il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante il "Codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137", Parte Terza – Beni paesaggistici, ed in particolare l'art. 146;

Esaminata la documentazione progettuale pervenuta;

Preso atto che l'intervento proposto si sostanzia sinteticamente in: *opere di demolizione di un edificio isolato di due piani fuori terra un seminterrato - danneggiato dal sisma 2016, che sarà ricostruito nell'area di sedime con la stessa sagoma e volumetria. L'edificio esistente è costruito in muratura di pietra arenaria marnosa a faccia vista, nel progetto si prevede la ricostruzione con la struttura portante in legno, tamponamento all'esterno e rivestimento con cappotto termico rifinito ad intonaco dipinto con i colori delle terre, la parte bassa del piano seminterrato sarà rivestita in pietra, come anche la scala esterna. Vengono previsti balconi con parapetti lignei simili a quelli della tradizione locale.*

Considerato che l'area, su cui insiste l'opera prevista è urbana nel centro storico della frazione di Umuto, in un contesto morfologico paesaggistico di versante collinare;

Considerato che il vincolo di tutela paesaggistica, che insiste sull'area in oggetto, ex art. 136 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii. giunto il D.M. del 14/06/1971 nel suo enunciato contiene le seguenti motivazioni a sostegno della tutela: *"..il territorio del Comune di Acquasanta Terme ha notevole interesse pubblico per il rilevante valore paesaggistico costituito dalla suggestiva Vallata del Tronto dai Monti di Macera della Morte, Monte Calvo, Monte Cerasa ed altri - determina un insieme di quadri naturali di particolare bellezza comprendenti numerosi centri storici e pubblicamente godibili dalle strade che attraversano la località.."* e del D.M. 31/05/1985 Comprensorio dei Monti della Laga;

Considerato che, i vincoli ope legis ex art. 142 comma 1 lettere g) boschi e foreste e f) parchi e riserve in quanto rientranti all'interno del "Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga", sono volti prevalentemente alla tutela dei caratteristici aspetti naturalistici e morfologici del sito;



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO DELLE MARCHE

Piazza del Senato, 15 60121 Ancona – Tel. 0715029811

PEC: mbac-sabap-mar@mailcert.beniculturali.it

PEO: sabap-mar@beniculturali.it

Data per verificata dall'Amministrazione competente la legittimità dello stato di fatto e la conformità alla vigente normativa urbanistica;

Considerato che, allegata alla predetta documentazione, la relazione redatta dal Responsabile di codesta Amministrazione contiene l'espletamento della verifica di conformità del progetto in esame con le finalità del provvedimento di dichiarazione dell'interesse pubblico e con quanto previsto dal vigente Piano Paesistico Ambientale Regionale (P.P.A.R.), e vista la proposta di parere favorevole alla compatibilità paesaggistica dell'intervento, *a condizione che gli infissi siano in legno o similari al legno;*

Tutto ciò richiamato e premesso, questa Soprintendenza, per quanto di propria stretta competenza,

ESPRIME

ai sensi di quanto disposto dall'art. 146, comma 5 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.i., **parere favorevole** in relazione all'esecuzione dell'intervento di cui trattasi nel suo complesso, limitatamente alla sua compatibilità con l'interesse paesaggistico tutelato ed alla conformità dello stesso alle disposizioni contenute nel piano paesaggistico in quanto le opere progettate per tipologia, forma e dimensione e materiali garantiscono la salvaguardia dei valori codificati dal provvedimento di tutela sopra richiamato e non viene alterato il contesto paesistico ambientale. Tuttavia, al fine di ottimizzare l'inserimento dell'intervento nello specifico contesto paesaggistico sottoposto a tutela, si ritiene che il presente progetto debba essere adeguato attraverso il recepimento delle seguenti indicazioni esecutive:

- *La parte da intonacare venga tinteggiata con un colore tenue ma non tendente al rosa come la prova del rendering, piuttosto nella tonalità simile al grigio ocra della pietra marnosa in cui è costruito l'edificio esistente;*
- *Lo sporto di gronda venga previsto con gli zampini in legno;*
- *Le nuove gronde e pluviali dovranno essere in rame;*
- *Qualora venga messa in opera la linea vita anticaduta dal tetto, prevista dall'attuale normativa, i cavi e le strutture metalliche dovranno essere dissimulate nelle opere di copertura;*
- *Venga conservata la caratteristica pavimentazione della strada pedonale di accesso (vedi relazione paesaggistica foto n.2);*

Per quanto attiene lo specifico aspetto della tutela archeologica, espletata la verifica dei dati noti a questo Ufficio relativamente all'area interessata dai lavori e presa visione degli elaborati di progetto, in cui si rileva che lo stato dei luoghi risulta già ampiamente modificato dai precedenti interventi per la realizzazione della sede stradale attuale, preso atto dell'urgenza delle operazioni di messa in sicurezza, si comunica che nulla osta all'avvio dei lavori. Tuttavia, al fine di svolgere al meglio le funzioni di tutela del patrimonio archeologico, *si richiede che la Direzione Lavori comunichi a questo Ufficio (mbac-sabap-mar@mailcert.beniculturali.it) la data di avvio dei lavori con un preavviso di 15 giorni al fine di concordare gli opportuni sopralluoghi.*

Si rammenta, ad ogni buon conto, l'obbligo di ottemperare alle norme del D.Lgs. 42/2004, che prevede, in caso di rinvenimenti archeologici, l'immediata sospensione dei lavori e la comunicazione entro 24 ore alla Soprintendenza competente, al Sindaco o alle Autorità di Pubblica Sicurezza (art. 90) e ci si riserva il diritto, in tale evenienza, di richiedere un'assistenza continua e di tipo professionale alle attività di movimento terra nonché (se necessario) modifiche o varianti al progetto.

Si fa presente che:

- ai sensi dell'art. 12, comma 1-bis, del D.L. 31 maggio 2014, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014, n. 106, entro tre giorni dalla ricezione dell'atto, gli enti coinvolti nel procedimento possono chiedere il riesame del presente atto alla Commissione regionale per il patrimonio culturale, istituita presso il Segretariato regionale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo per le Marche;

- avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla notifica.

Si resta in attesa di acquisire, da parte di codesta Amministrazione, copia del provvedimento finale di competenza, ai sensi di quanto previsto dall'art. 146, comma 11 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii.

Restano salve, comunque, le competenze delle autorità preposte a vigilare sull'osservanza delle norme urbanistico - edilizie vigenti e derivanti da eventuali altri vincoli gravanti sulla località.

Si trattiene per gli atti d'Ufficio la documentazione esaminata, pervenuta tramite PEC.

IL SOPRINTENDENTE
Dott.ssa Marta Mazza

RB/PM
22/05/2020



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO DELLE MARCHE

Piazza del Senato, 15 60121 Ancona – Tel. 0715029811

PEC: mbac-sabap-mar@mailcert.beniculturali.it

PEO: sabap-mar@beniculturali.it